

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

### Verbale n. 05 seduta del 9 Ottobre 2025

Il Consiglio di Istituto è costituito a norma dell'art. 5 del D.P.R. n° 416 del 31/05/1974 e nominato per il triennio 2024-2027 con decreto prot. 11797/II.1 del 19.11.2024 del Dirigente Scolastico.

L'anno 2025, il giorno 9 ottobre alle ore 18.30 convocato ad horas, si è riunito, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "F. Meda" di Inverigo Via Monte Barro 2, il Consiglio di Istituto dell'I.C. di Inverigo per la trattazione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Iniziative per la pace;
2. Varie ed eventuali.

All'appello risultano presenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO	GENITORI	DOCENTI	PERSONALE A.T.A.
Esposito Clotilde x	Colombo Elena x	Benedetto Alessandra A	Borrelli Leonardo x
	Gerosa Michela x	Callegari Paola A	
	Melzi Luca x	Canali Chiara x	
	Luca Pedretti x	Cogliati Alice x	
	Ropelato Efrem x	Fumagalli Ivonne x	
	Soncini Cristina x	Fusaro Virna A	
	Spagnolo Mara x	Molteni Amelia x	
	Trifirò Bruna Emanuela x	Cocco Giovanni x	

Partecipano in qualità di uditori la Prof.ssa Monica Macciò e il Prof. Matteo Anzani docenti della Secondaria Inferiore "Filippo Meda".

Presiede la seduta il Presidente del Cdl la Sig.ra Elena Colombo. Risultano presenti la DS e n. 14 consiglieri.

La DS, prima di cedere la parola al Presidente, introduce a beneficio dei presenti il motivo della convocazione del Cdl con carattere di urgenza legato alla richiesta di rimozione dello striscione con la scritta "PACE" collocato sulla recinzione esterna della scuola Primaria Don Gnocchi e realizzato dagli alunni a valle di un percorso didattico programmato.

Informa i presenti dell'esito dell'incontro tenutosi la mattina stessa tra la DS e l'amministrazione comunale in merito all'episodio ed al successivo volano mediatico che ne è scaturito. Comunica che durante l'incontro, l'amministrazione comunale si è dichiarata aperta al dialogo, avanzando la richiesta di partecipazione al Cdl da parte di alcuni membri del consiglio comunale. Pur non escludendo partecipazioni future, la richiesta è stata declinata dalla DS al fine di garantire al consiglio libertà di espressione.

Il consigliere Gerosa chiede informazioni su eventuali proposte concrete avanzate dall'Amministrazione durante l'incontro: la DS precisa che non sono state esplicitate proposte, ma che sono aperti al dialogo e quindi in attesa di proposte da parte della scuola.

Prima di procedere con la discussione, il consigliere Ropelato chiede di poter ripercorrere in modo puntuale gli eventi che hanno portato alla richiesta di rimozione dello striscione e alla conseguente escalation mediatica. Segue la cronistoria per punti sintetici:

- Durante la mattina di venerdì 4 ottobre, le insegnanti affrontano con gli alunni di classe 4<sup>a</sup> il tema della pace come previsto da programma

- Al termine del lavoro di gruppo e a seguito delle riflessioni emerse tra gli alunni, decidono di esporre il manufatto realizzato durante il confronto
- La coordinatrice viene informata dalle insegnanti, ma considerando che in precedenza erano stati esposti lavori (ad es. nel 2022 i lavori dedicati alla pace in Ucraina), non ritiene necessario avvisare subito la Dirigente
- Lo striscione viene apposto sulla recinzione della scuola indicativamente tra le ore 12:00 e le ore 12:15
- La coordinatrice lascia la scuola poco dopo le 12:15.
- Dopo pochi minuti riceve la telefonata della Dirigente Scolastica che chiede di rimuovere lo striscione perché contattata a sua volta dal Sindaco. Si specifica che il Sindaco ha richiesto la perentoria e tempestiva rimozione dello striscione per motivi di sicurezza e che qualora questo non fosse avvenuto, lo stesso avrebbe richiesto l'intervento della polizia municipale.
- La coordinatrice contatta la scuola chiedendo di togliere lo striscione

Durante la cronistoria la coordinatrice del plesso (Primaria Don Gnocchi) precisa che prima della telefonata nessuna persona dell'amministrazione si era recato a scuola per chiedere informazioni circa lo striscione esposto

A seguire si è aperta la discussione tra i presenti che ha toccato i seguenti temi:

- **Analisi sulla sicurezza.** Considerando il riferimento normativo Art. 23 comma 4 del codice della strada che prevede l'autorizzazione da parte dell'ente comunale di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse per motivi di sicurezza, il consiglio ha ritenuto che non vi fossero alcune criticità sulla sicurezza o problematiche legate ad aspetti commerciali. Sono state inoltre citati i numerosi precedenti di affissione di cartelli sulle recinzioni dei plessi; a titolo di esempio non esaustivo si citano: i cartelloni affissi alla primaria di Cremnago anche in prossimità del cancello, l'esposizione di lavori per la pace a seguito della guerra in Ucraina nel 2022 in tutti i plessi, i cartelloni pubblicitari posti accanto al cancello della Filippo Meda.
- **Coincidenza con la giornata dedicata al sostegno per la Striscia di Gaza.** Si è valutato che il sindaco possa aver confuso la finalità dello striscione con i messaggi di sostegno al popolo Palestinese e allo sciopero indetto nella stessa giornata.
- **Valutazione delle motivazioni che hanno portato all'escalation mediatica.** Dalla discussione è emerso come, nel possibile pensiero collettivo, l'episodio abbia rappresentato un ulteriore segnale di poca presenza e sensibilità dell'amministrazione comunale rispetto ai bisogni della scuola pubblica. Sono stati citati a titolo di esempio non esaustivo: la mancanza di tende alle finestre sofferite dai cartoni, i punti critici legati alla sicurezza lungo il percorso del pedibus, l'aumento significativo dei servizi comunali dedicati alla scuola. In tale contesto l'attenzione allo striscione è stata considerata sproporzionata rispetto all'attenzione che meritano altri temi.
- **Punto di vista degli alunni.** La coordinatrice del Plesso Don Gnocchi riferisce che gli alunni, orgogliosi del loro lavoro, si sarebbero aspettati un ringraziamento da parte del comune. I Consiglieri Cogliati e Gerosa, genitori rispettivamente di un'alunna e di un alunno della classe interessata, confermano la perplessità e la delusione dei figli rispetto a quanto avvenuto.
- **Elementi chiave della proposta.** Desiderio da parte del consiglio di inviare un messaggio forte con l'amministrazione comunale di apertura al dialogo ma nel contempo di dare un segnale

rispetto all'accaduto (inclusa la ricollocazione del cartellone)

Tutto quanto premesso, il Cdl delibera la seguente proposta articolata in 3 punti con l'obiettivo di rafforzare il messaggio relativo alla Pace, di valorizzare l'autonomia didattica e di espressione, incrementare il dialogo e il confronto con l'Amministrazione Comunale.

**1. Momento di confronto tra gli alunni di classe 4<sup>a</sup> e l'Amministrazione Comunale.**

Si invita l'amministrazione comunale ad un incontro a stretto giro, da tenersi nel mese di novembre presso la scuola Primaria Don Carlo Gnocchi durante il quale le bambine e i bambini di 4<sup>a</sup> elementare avranno la possibilità di raccontare il percorso che ha portato alla realizzazione dello striscione. A seguire lo striscione verrà ricollocato, insieme alla stessa amministrazione, in un punto esterno alla scuola ben visibile.

**2. Istituzione di una giornata dedicata alla Pace**

Verrà istituita una giornata dedicata al tema della pace (indicativamente in primavera) durante la quale, con il supporto dell'Amministrazione comunale che metterà a disposizione gli spazi verrà allestita una mostra con tutti i manufatti realizzati durante le attività didattiche già programmate e dedicate alla PACE da parte di tutti i plessi di Inverigo e Arosio.

**3. Istituzione di un tavolo di confronto permanente tra il Cdl e l'Amministrazione Comunale**

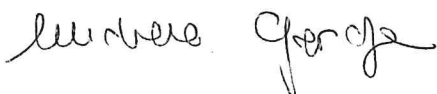
Attivare un tavolo di confronto permanente che preveda un incontro ogni 2 mesi per un totale di 5 per anno scolastico tra figure di riferimento dell'Amministrazione Comunale, tra le quali ci si auspica la presenza dell'assessore alla Pubblica Istruzione e alcuni membri del Cdl in particolare il Presidente del Consiglio di Istituto, la Dirigente Scolastico e numero tre docenti rappresentanti rispettivamente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e della Scuola Secondaria Inferiore. Il tavolo avrà l'obiettivo di creare un confronto diretto tra le due istituzioni, verificare le esigenze di ciascun plesso, avere contezza di eventuali criticità per trovare insieme delle soluzioni, aggiornare su eventuali iniziative monitorare gli eventuali interventi.

Si specifica che nel mese di Novembre è stata pianificata dall'amministrazione comunale la giornata inaugurale del nuovo nome dell'Istituto Comprensivo di Inverigo che verrà intitolato alla memoria di Carlo Bianchi. Si specifica altresì che l'amministrazione propone che la cerimonia si svolga presso il teatro della scuola paritaria San Carlo di Inverigo con rappresentanti sia degli alunni dell'Istituto Comprensivo, sia degli stessi studenti della scuola San Carlo. Rispetto a questo aspetto, alcuni consiglieri hanno espresso dissenso e perplessità sul luogo proponendo la palestra delle scuole medie anche alla luce dei fatti oggetto del presente Cdl e proponendo che il tema possa essere affrontato nel prossimo consiglio.

Non essendoci ulteriori aspetti da discutere, alle ore 20:40 viene chiusa la seduta.

Il Segretario del C.D.I.

(Sig.ra Michela Gerosa)



Il Presidente del C.D.I.

(Sig.ra Elena Colombo)

